

DUPS

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2019-2021

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Schema approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.111 dd. 27.7.2018

Aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dd. 26.3.2019

Sommario

PREMESSA.....	3
PARTE PRIMA.....	5
ANALISI CONDIZIONI INTERNE ED ESTERNE ALL'ENTE.....	5
MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	5
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	7
GESTIONE RISORSE UMANE.....	7
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	8
PARTE SECONDA.....	9
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	9
LE ENTRATE	9
LE SPESE.....	12
PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI.....	13
COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI.....	14
GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	14
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI.....	16
PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	20
PROGETTO PER LA RIORGANIZZAZIONE INTERCOMUNALE	22

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4.1 prevede che, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Il comune di Terragnolo, ente con meno di 2.000 abitanti, approva il Documento Unico di Programmazione Semplificato, come previsto dal punto 8.4.1 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018.

Il nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) si compone di due parti:

- una Parte prima, relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'ente*, contenente un'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione, una disamina del personale ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- una Parte seconda, relativa *agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale*. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente di bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche, al piano delle alienazioni al piano di contenimento delle spese, al piano di razionalizzazione.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

PARTE PRIMA

ANALISI CONDIZIONI INTERNE ED ESTERNE ALL'ENTE

Analisi demografica

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	
Popolazione legale all'ultimo censimento (2011)	755
Popolazione residente al 31/12/2017	714
Popolazione residente al 31/12/2018	705
di cui:	
maschi	
femmine	
nuclei familiari	

Trend storico della popolazione	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	40	37	33	24	24	25	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	59	56	55	59	54	55	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	93	95	93	90	87	70	
In età adulta (30/65 anni)	374	376	374	371	373	378	
In età senile (oltre 65 anni)	183	185	176	172	167	186	
Totale	749	749	731	716	705	714	

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Mq
Struttura di sostegno alle famiglie con prole	1	296,00
Scuola dell'infanzia	1	264,00
Scuola primaria	1	570,00

Impianti a rete	Km
-----------------	----

Rete stradale	16
Illuminazione pubblica	11
Rete idrica	30

Aree pubbliche	Numero
Parchi gioco	6
Parcheggi	20
Campi sportivi	2
Cimiteri	3

Attrezzature	Numero
Proiettore portatile	1
PC portatile	1
Impianto audio portatile	1
Attrezzature in uso alle strutture polifunzionali Dosso e Zoreri	2

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella sottostante, hanno evidenza le principali tipologie di servizio, con distinzione effettuata in base alla modalità di gestione, distinguendo ulteriormente tra quelli in gestione diretta, quelli esternalizzati a soggetti esterni oppure in gestione associata.

Servizi gestiti in forma diretta:

1. Gestione rete idrica e depurazione comunale;
2. Servizio di sostegno alle famiglie con prole;
3. Servizi cimiteriali;
4. Impianti sportivi;
5. Sale civiche;
6. Punto lettura.

Servizi gestiti in forma associata:

1. Polizia municipale – Convenzione tra Comuni di Terragnolo e Rovereto;
2. Vigilanza boschiva – Convenzione tra Comuni di Terragnolo e Folgaria;
3. Gestione rete idrica intercomunale – Convenzione tra i Comuni di Terragnolo, Folgaria, Lavarone e Luserna;
4. Servizio di istruzione di secondo grado – Convenzione tra il Comune di Terragnolo e il Comune di Rovereto;
5. Servizio di raccolta a smaltimento dei rifiuti urbani e speciali - Convenzione con Comunità della Vallagarina
6. Servizio per la gestione associata dell'Ufficio Tecnico e gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Convenzione tra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa con avvalimento della Comunità;
7. Servizio associato di segreteria comunale - Convenzione tra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa;
8. Servizio di gestione associata delle entrate tributarie – Convenzione tra Comune di Terragnolo e Comunità della Vallagarina;
9. Edilizia abitativa agevolata – Convenzione tra Comune di Terragnolo e Comunità della Vallagarina.

Servizi affidati a organismi partecipati:

1. Servizio per la riscossione ordinaria e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali – Trentino Riscossioni S.p.A.;
2. Gestione dei sistemi informatici – Informatica Trentina S.p.A.;

3. Attività di consulenza e supporto organizzativo – Consorzio dei comuni Trentini.

Servizi affidati ad altri soggetti:

1. Servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e servizio di pubbliche affissioni - I.C.A. S.r.l.

Società partecipate

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società partecipate:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Dolomiti Energia Holding	Società per Azioni	0,00108%	411.496.169,00
Consorzio dei Comuni Trentini	Società Cooperativa	0,51%	10.173,08
Informatica Trentina	Società per Azioni	0,0068%	3.500.000,00
Trentino Riscossioni	Società per Azioni	0,0076%	1.000.000,00

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari:

	2015	2016	2017
Risultato di Amministrazione	529.840,25	599.671,37	793.948,00
Di cui fondo di cassa 31/12	515.585,86	558.002,90	483.288,22
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00

Negli anni indicati non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

GESTIONE RISORSE UMANE

La composizione del personale dell'Ente in servizio alla data di redazione del presente documento è riportata nella seguente tabella:

Qualifica e Categoria	Area/Ufficio	Previsti in pianta organica	In servizio	% di copertura
Segretario IV Classe	Segreteria e Affari generali	SI	SI	In gestione associate con Trambileno e Vallarsa
Collaboratore Contabile C Evoluto 1^	Servizio Finanziario	SI	SI	Tempo pieno 100%
Assistente Amministrativo C Base 3^	Anagrafe e Stato Civile	SI	SI	Tempo pieno 100% (fino al 31.12.2019 in part-time 83%)
Coadiutore Amministrativo B Evoluto	Segreteria e affari generali	SI	SI	Tempo pieno 100%
Assistente Amministrativo-contabile C Base 1^	Servizio Finanziario	SI	SI	Part-time 67% (fino al 31.12.2019 part-time 83%)
Operaio B Evoluto 2^	Servizio Idrico e beni demaniali	SI	SI	Tempo pieno 100%
Operaio B Base 1^	Viabilità	SI	SI	Part-time 75%

Cuoco B Evoluto 3^	Scuola infanzia	SI	SI	Tempo pieno 100%
--------------------	-----------------	----	----	------------------

Di seguito le previsioni di assunzione:

Qualifica e Categoria	Area/Ufficio	Previsti in pianta organica	decorrenza	% di copertura
Operatore d'appoggio A1^	Scuola infanzia	SI	1.4.2019	87,50% (Tempo determinato)
Coadiutore Amministrativo B Evoluto	Segreteria e affari generali	SI	1.4.2019	50% (Tempo indeterminato)

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015) ha introdotto il nuovo Saldo di Finanza Pubblica.

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Il monitoraggio del rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica è previsto rispettivamente alla situazione in data 30 giugno, in data 30 settembre e in data 31 dicembre.

Il mancato rispetto degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

Nel corso del 2017 e fino alla data odierna i vincoli sono stati rispettati.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2021.

LE ENTRATE

	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo applicato	79.597,60	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	180.161,01	203.948,98	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	284.013,68	307.202,00	296.199,77	296.042,26	297.082,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	691.488,32	680.509,04	555.674,54	556.374,54	556.374,54
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	332.796,00	477.706,99	383.220,28	348.320,00	348.320,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.532.328,82	1.531.865,76	1.458.048,48	241.133,00	112.400,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	338.957,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	411.200,00	593.800,00	412.300,00	412.300,00	412.300,00
Totale	3.850.542,43	4.195.032,77	3.405.443,07	2.154.169,80	2.026.476,54

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

Con riferimento alle entrate tributarie, la seguente tabella sottolinea l'andamento relativo al periodo 2017-2021:

Entrate tributarie	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	284.013,68	307.202,00	296.199,77	296.042,26	297.082,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1	284.013,68	307.202,00	296.199,77	296.042,26	297.082,00

Le entrate da servizi

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2017-2021:

Entrate da servizi	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	234.036,00	295.346,99	286.060,28	263.560,00	263.560,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	2.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	96.260,00	178.860,00	92.660,00	81.260,00	81.260,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	332.796,00	477.706,99	383.220,28	348.320,00	348.320,00

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizi 2017 – 2021 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2017	2018	2019	2020	2021
Titolo 6: accensione prestiti					
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	338.957,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale investimenti con indebitamento	338.957,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.367.519,51	1.171.915,44	904.092,83	147.997,00	45.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	3.270,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	158.209,31	353.980,32	530.155,65	75.336,00	50.600,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.600,00	2.700,00	13.000,00	7.000,00	6.000,00
Totale titolo 4: Entrate in conto capitale	1.532.328,82	1.531.865,76	1.458.048,48	241.133,00	112.400,00

LE SPESE

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2017-2021:

	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Titolo 1: Spese correnti	1.327.882,66	1.402.814,02	1.149.804,56	1.115.446,77	1.116.486,51
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	1.766.502,77	1.804.628,72	1.458.048,48	241.133,00	112.400,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	6.000,00	91.290,03	85.290,03	85.290,03	85.290,03
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	338.957,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	411.200,00	593.800,00	412.300,00	412.300,00	412.300,00
Totale Titoli	3.850.542,43	4.192.532,77	3.405.443,07	2.154.169,80	2.026.476,54

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	827.644,98	866.731,76	675.810	522.510,00	520.467,53
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	24.000,00	89.700,00	17.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	144.196,44	151.850,56	134.050,00	127.760,00	127.760,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	23.860,00	34.181,49	39.200,00	28.250,00	28.250,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.846,11	23.096,11	15.630,00	16.930,00	16.930,00
Totale Missione 07 - Turismo	8.700,00	2.200,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	152.192,72	23.200,00	43.200,00	1.000,00	1.000,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.078.004,72	794.612,43	911.991,48	324.141,00	196.908,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	401.258,74	716.896,39	442.690,00	109.190,00	108.690,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	144.300,00	202.500,00	104.800,00	6.800,00	6.800,00

Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	134.113,00	140.054,00	91.615,00	67.750,00	63.350,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	2.000,00	5.000,00	500,00	1.500,00	1.500,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	70.000,00	97.800,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.568,72	2.800,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	55.500,00	56.620,00	58.366,56	66.248,77	72.630,98
Totale Missione 50 – Debito pubblico	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	339.157,00	300.200,00	300.000,00	300.000,00	300.100,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	411.200,00	593.800,00	412.300,00	412.300,00	412.300,00
Totale	3.850.542,43	4.192.532,77	3.405.443,07	2.154.169,80	2.026.476,54

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Lavori pubblici in corso di realizzazione nell'anno 2019

<i>Principali lavori pubblici in corso di realizzazione</i>	<i>Principale fonte di finanziamento</i>	<i>Importo iniziale</i>	<i>Avanzamento</i>
Installazione barriere di protezione e costruzione parcheggio in frazione Perini	Fondi propri – Contributo BIM	320.000,00	2019 – 2 anni
Lavori di realizzazione collettore fognario delle frazioni Rovri - Pedrazzi	Fondo Unico Territoriale	450.000,00	In corso di realizzazione
Lavori di sistemazione sentiero S.M.Maddalena – 2^ stralcio	Contributo PAT	51.362,00	In corso di realizzazione
Manutenzione straordinaria e adeguamento caserma vigili del Fuoco	Contributo BIM e contributo PAT	300.000,00	In corso di realizzazione
Asfaltatura strade diverse	Fondi propri	51.500,00	Appaltato – 1 anno
Interventi di conservazione e ripristino paesaggio rurale e montano frazioni Puechem e Baisi	contributo PAT	180.000,00	2018 – 2 anni
Interventi di conservazione e ripristino paesaggio rurale e montano frazioni Puechem e Baisi	contributo PAT	180.000,00	2018 – 2 anni
Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò – in sovracomunalità con Rovereto – Trambileno – Vallarsa (comune capofila Rovereto)	Fondo strategico Comunità della Vallagarina	100.000,00	2018 – 3 anni

I nuovi lavori pubblici previsti

<i>Principali lavori pubblici da realizzare 2019/2021</i>	<i>Principale fonte di finanziamento</i>	<i>Importo iniziale</i>	<i>Inizio previsto e Durata in anni</i>
Asfaltatura strade diverse	Fondi propri	98.500,00	2019 – 2 anni
Messa in sicurezza ex scuole frazione Valduga	contributo PAT/contributo statale	140.000,00	2019 - 1 anno
Realizzazione piccoli parcheggi a servizio delle frazioni Puechem e Campi	Fondi propri	75.000,00	2019 – 2 anni
Messa in sicurezza strada di accesso alla frazione Dieneri	Fondi propri	Da quantificare	2019 – 1 anno
Messa in sicurezza strada Costa-Zencheri	contributo PAT/contributo statale	460.000,00	2019 - 2 anni
Sistemazione sentieri bike ed escursionistici sul Pasubio in sovracomunalità con Trambileno e Vallarsa	Fondo strategico comunità della Vallagarina	400.000,00	2019 – 3 anni
Messa in sicurezza versante abitato frazione Perini	Contributo statale	100.000,00	2019-1 anno
Potenziamento parcheggi in frazione Valduga	Fondi propri	Da quantificare	2019 – 1 anno
Reti Natura 2000 Pasubio-Lessini in sovracomunalità con Ala, Trambileno, Vallarsa e Comunità della Vallagarina	Contributo PAT + Contributo Comunità Vallagarina + Contributo BIM + fondi propri	1.000.000,00	2019 – 3 anni
Realizzazione passerella in frazione Pedrazzi	Contributo PAT + fondi propri	110.000,00	2019 – 1 anno
Sistemazione isole ecologiche	Fondi propri	10.000,00	2019
Rinnovo parchi gioco	Contributo BIM	15.000,00	2019
Potenziamento barriere stradali in frazioni varie	Contributo statale	50.000,00	2019

COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore

Delibera di approvazione: Delibera del Commissario n. 1 dd. 07.05.2015
 Data di entrata in vigore: 23.09.2015

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie – Titoli 1,2,3) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (Titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (Titolo 6).

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali	2019	2020	2021
Titoli 1 2 3 Entrate - Titolo 1 Spesa – Titolo 6 Spesa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate – Titolo 2 Spesa	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri di bilancio di cassa

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	320.859,18	0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	306.219,10	296.199,77	Titolo 1 – Spese correnti	1.713.165,23	1.149.804,56
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	964.187,74	555.674,54	Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.887.357,15	1.458.048,48
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	605.215,05	383.220,28	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.922.224,86	1.458.048,48			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	170.580,06	85.290,03
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	457.031,92	412.300,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	483.776,23	412.300,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	320.859,18				
Totale complessivo Entrate	5.875.737,85	3.405.443,07	Totale complessivo Spese	5.554.878,67	3.405.443,07

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e

istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riportano i principali obiettivi che l'amministrazione intende perseguire, divisi per missione:

Denominazione	Missione - Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
Finalità generali e di programmazione	Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione Obiettivo n. 1	Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.
Gestione associata del Servizio di polizia municipale	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza Obiettivo n. 1	E' attualmente in atto la convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Municipale di Rovereto e Valli del Leno, con i Comuni di Rovereto e Trambileno e che avrà scadenza nel 2019.
Installazione sistema di videosorveglianza	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza Obiettivo n. 2	Per migliorare l'efficienza del servizio è in programma l'installazione di un sistema di videosorveglianza.
Assicurazione a tutela del cittadino	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza Obiettivo n. 3	Proroga polizza di assicurazione a favore dei cittadini.
Mantenimento delle strutture scolastiche e attivazione percorsi didattici	Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio Obiettivo n. 1	Sostenere progetti e iniziative per il mantenimento delle strutture scolastiche a Terragnolo anche attraverso l'erogazione di appositi incentivi e sostenendo anche progetti innovativi pensati per le scuole di montagna.
Iniziative culturali e allestimento mostre e convegni	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Obiettivo n. 1	Sviluppo delle iniziative culturali e promozionali del patrimonio di Terragnolo, organizzazione nuove mostre e convegni specifici, patrocinio e sostegno alle iniziative per la tutela delle tradizioni locali.
Piano Giovanile di zona	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero Obiettivo n. 1	Proroga adesione al Piano giovanile di zona con i Comuni di Trambileno e Vallarsa.
Promozione attività sportive e ricreative	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero Obiettivo n. 1	Sostegno alle attività sportive anche scolastiche e adesione all'Agenzia per lo sport della Vallagarina.
Totem informativo	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 1	Completamento del software e dei contenuti per l'attivazione del nuovo totem e collocazione in luogo idoneo.
Azioni nel settore della promozione e valorizzazione turistica	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 2	Attivazione iniziative per la valorizzazione del patrimonio naturale anche attraverso la sistemazione e la segnaletica dei sentieri esistenti in valle, il recupero dei collegamenti tra i paesi, percorribili a piedi o in bicicletta. Sistemazione del percorso lungo il Leno e di accesso alla Chiesetta di S. Maria Maddalena e completamento di altri già avviati per promuovere il turismo. Sostegno ad iniziative anche di altri soggetti che favoriscano la conoscenza del territorio di Terragnolo
Attivazione della convenzione/associata per la gestione del Servizio Urbanistica / e del territorio	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 1	E' stata approvata l'adesione alla convenzione per la gestione associata del servizio Urbanistica con i Comuni di Trambileno e Vallarsa e la Comunità della Vallagarina che prevede la collaborazione dell'Ufficio tecnico della Comunità per la redazione di varianti puntuali, senza aggravio di costi non previsti nella convenzione, la predisposizione dei C.d. U. . Affidato ad una ditta esterna l'incarico per la realizzazione di un geoportale che contribuirà a migliorare l'efficienza dell'edilizia e del rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.
Gestione in forma associata dell'Ufficio tecnico e dei beni patrimoniali e demaniali	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 2	Nell'ambito del progetto per la gestione associata dei servizi di cui alla L.P. n. 3/2006 e s.m. è stata approvata la convenzione per la gestione associata con i Comuni di Trambileno e Vallarsa e la Comunità della Vallagarina per il servizio tecnico e dei beni patrimoniali. Il servizio potrà contribuire a migliorare le attività dell'Ufficio tecnico sia con riferimento all'edilizia privata che per le procedure relative alle opere pubbliche.
Interventi per il recupero del patrimonio edilizio	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 3	A livello strategico è necessario favorire il recupero dei centri storici, dall'arredo urbano alla possibilità di ristrutturare le case abbandonate e degradate, magari per insediare nuove famiglie.
Interventi per il risparmio energetico e conservazione dell'ambiente	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Portare avanti gli obiettivi di riduzione delle emissioni presenti nel Patto dei Sindaci, adeguare

	Obiettivo n. 1	progressivamente l'illuminazione pubblica a quanto previsto dal piano comunale, sfruttare le risorse rinnovabili presenti sul territorio, perseguire gli obiettivi di sicurezza del piano di protezione civile. L'amministrazione ha aderito al progetto della PAT per usufruire degli interventi finanziari sul Fondo del Paesaggio.
Recupero del territorio e dell'ambiente	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 2	In considerazione del progressivo abbandono del territorio, l'amministrazione ha richiesto ed ottenuto l'ammissione a finanziamento da parte della P.A.T. nell'ambito del fondo per il paesaggio di un progetto per il recupero di terreni abbandonati e ripristino delle murature a secco che potrà essere un'importante iniziativa per contribuire al miglioramento della vivibilità della Valle e incentivare anche iniziative occupazionali ed economiche. L'Amministrazione ha inoltre aderito al progetto Reti territoriali Natura 2000 che coinvolge i comuni di Terragnolo, Trambileno, Vallarsa e Ala ottenendo l'ammissione a contributo per interventi di studio e azioni propedeutiche nell'ambito del P.S.R. della P.A.T. Continueranno anche per i prossimi anni le azioni per la coltivazione del patrimonio boschivo e pascolivo e compatibilmente con le disponibilità economiche anche la realizzazione di opere di miglioramento e manutenzione straordinaria.
Interventi per il trasporto collettivo e la viabilità	Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità Obiettivo n. 1	I trasporti nella Valle di Terragnolo oggi avvengono per la quasi totalità utilizzando gli automezzi privati stante l'inadeguato servizio pubblico che risulta condizionato anche dal numero degli utenti. Sono possibili interventi sui gestori del servizio pubblico per ottenere dei miglioramenti. Altre forme alternative di trasporto collettivo sono attuabili ma devono essere valutate per cercare le migliori soluzioni. Uno degli obiettivi a breve termine per l'Amministrazione comunale sarà inoltre quello di intervenire sulla viabilità comunale con opere che migliorino il collegamento tra le frazioni.
Sicurezza pubblica e difesa	Missione 11 – Soccorso civile Obiettivo n. 1	Sostenere ed incentivare il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari ed i Gruppi di volontariato locale. E' già programmata e finanziata la ristrutturazione della caserma dei VV.FF. la cui dotazione sarà potenziata con un nuovo automezzo antincendio. Assicurare l'erogazione dei servizi di competenza con particolare riguardo alle persone in difficoltà, come anziani, persone diversamente abili e in situazioni di disagio sociale.
Azioni ed interventi in campo sociale	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo n. 1	Incentivare azioni per favorire tutte le fasce di età: servizi all'infanzia (nido familiare, scuole e formazione, sport); proseguire con gli interventi a sostegno della natalità e aiuto alle famiglie anche favorendo l'anticipo ed il prolungamento dell'orario scolastico; attivare corsi di formazione per adulti (formazione, informatica, lavoro) e attivazione forme di lavoro socialmente utili per l'occupazione dei soggetti disoccupati in situazioni di svantaggio sociale o in mobilità.
Assistenza sanitaria e farmaceutica	Missione 13 – Tutela della salute Obiettivo n. 1	Garantire i servizi sul territorio, attraverso le strutture socio assistenziali, proseguendo i progetti già avviati (punto prelievi, medicine a domicilio, collaborazione con le strutture di primo soccorso, manutenzione dei presidi per l'emergenza nelle frazioni e presso le strutture sportive e scolastiche. Manutenzione adeguata degli ambulatori medici.
Progetto "Welfare di montagna – Terragnolo che conta".	Missione 14 – Sviluppo economico e competitività Obiettivo n. 1	La costituzione di una cooperativa di comunità nell'ambito di un progetto "Welfare di montagna – Terragnolo che conta" si pone quale strumento per mantenere viva e valorizzare la comunità di Terragnolo, perseguendo benessere e promuovendo processi di sviluppo economico e sociale. Obiettivo generale è attivare e supportare l'avvio di una Cooperativa di comunità, quale strumento a disposizione degli abitanti per investire nel proprio territorio ed attivare sviluppo locale.
Interventi di politica del lavoro	Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale Obiettivo n. 1	Già da molti anni l'Amministrazione attiva annualmente progetti per l'impiego di soggetti disoccupati o appartenenti a categorie svantaggiate per la durata di sei/sette mesi. I settori di impiego sono

		l'abbellimento urbano e rurale e valorizzazione dei beni culturali. Tali interventi sostenuti da finanziamenti della Provincia Autonoma di Trento proseguiranno anche per gli anni seguenti essendo indispensabili per il mantenimento del patrimonio e delle strutture comunali.
Lavori Socialmente Utili (LSU)	Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale Obiettivo n. 2	E' nei programmi dell'Amministrazione attivare progetti specifici per il sostegno di situazioni di difficoltà occupazionale di soggetti segnalate dai competenti servizi sociali. Potranno anche nell'anno in corso e successivi, essere approvate iniziative per l'impiego di lavoratori in mobilità attraverso bandi indetti dall'Agenzia del lavoro della Provincia di Trento sia per impieghi d'ufficio che in appoggio al cantiere comunale.
Formazione professionale	Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale Obiettivo n. 3	Oltre alla formazione professionale che viene continuamente assicurata al personale dipendente attraverso i corsi di aggiornamento promossi dal Consorzio dei Comuni Trentini, l'Amministrazione comunale intende favorire iniziative per l'organizzazione di corsi per l'uso degli strumenti informatici, per l'apprendimento delle arti e di attività manuali quasi dimenticate quali la ricostruzione dei muri a secco o la coltivazione del grano saraceno prodotto base per la preparazione del "fanzetto" piatto tipico di Terragnolo.
Efficientamento energetico	Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche Obiettivo n. 4	Portare avanti gli obiettivi di riduzione delle emissioni presenti nel Patto dei Sindaci, adeguare progressivamente l'illuminazione pubblica sia stradale che degli immobili a quanto previsto dal piano comunale, sfruttare le risorse rinnovabili presenti sul territorio, perseguire gli obiettivi di sicurezza del piano di protezione civile. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili potrà essere data attuazione agli interventi per il contenimento energetico degli edifici comunali individuati dal PAES. Per l'edificio ospitante la scuola elementare i lavori sono già in corso. Saranno valutati gli esiti dello studio affidato ad un professionista esterno per la ricerca di possibili interventi rivolti alla realizzazione di mini impianti idroelettrici sulla rete acquedottistica.

PROGETTO PER LA RIORGANIZZAZIONE INTERCOMUNALE

L'approvazione in Consiglio provinciale della Legge provinciale 13 novembre 2014 n. 12 ha determinato la modifica della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e imposto una profonda ridefinizione nell'organizzazione degli enti territoriali trentini.

In particolare è stato introdotto l'articolo 9 bis che detta "Disposizioni per l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei comuni", laddove per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono chiamati a esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività di:

- a) segreteria generale, personale e organizzazione;
- b) gestione economica, finanziaria, programmazione;
- c) gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- d) Servizio tecnico, urbanistica e gestione del territorio;
- e) anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- f) servizi relativi al commercio;
- g) altri servizi generali;

La stessa legge prevede eccezioni solo qualora il territorio dei comuni interessati sia caratterizzato da eccezionali particolarità geografiche, con particolare riferimento ai comuni di confine, o

turistiche, o se i comuni interessati hanno avviato il procedimento per la fusione. La Giunta provinciale può inoltre escludere dall'obbligo di gestione associata i comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti purché assicurino livelli di spesa analoghi a quelli stabiliti per le gestioni associate con popolazione complessiva superiore a 5.000 abitanti.

Le gestioni associate devono produrre ambiti associativi con popolazione di almeno 5.000 abitanti, avvenire di norma e salvo eccezioni tra comuni con contiguità territoriale e appartenenti al medesimo territorio di comunità, riguardare tutti i compiti e attività.

La Giunta provinciale ha approvato con deliberazione n. 1676/2015 il Protocollo d'intesa per la disciplina di raccordo tra la procedura di attivazione degli ambiti di gestione associata di cui all'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e i processi di fusione.

I Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa sono inseti in un unico ambito denominato 10.4.

I tre Comuni nel rispetto delle disposizioni normative suddette, hanno avviato un percorso comune di riorganizzazione dell'attività amministrativa, allo scopo di migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, la struttura organizzativa e funzionale dei tre Enti e la qualità dei servizi resi agli utenti. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dd. 21.3.2017 il comune di Terragnolo ha approvato la convenzione per la gestione associata fra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa della attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006 così come modificato dalla L.P. n. 12/2014.

Il progetto intende coinvolgere tre Comuni affini per caratteristiche orografiche e per cultura del territorio, nella gestione associata o integrata di determinati servizi, anche in prospettiva delle novità che le recenti modifiche normative ordinamentali provinciali stanno delineando. Sotto questo profilo il progetto di riorganizzazione si presta a rappresentare un utile laboratorio per sperimentare in uno stesso ambito comprensoriale una gestione di servizi associata o integrata a livello sovracomunale esportabile, se positiva, anche ad altri Comuni limitrofi.

I punti basilari della convenzione sono determinati come di seguito:

Durata. La durata della convenzione è stabilita in anni 10 (dieci) decorrenti dalla data della sottoscrizione della convenzione, rinnovabile alla scadenza. Non è ammesso il recesso volontario e unilaterale degli Enti aderenti prima della scadenza del termine, fatta salva l'ipotesi di revisione dell'ambito di cui al comma 11 dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e ss.mm.i.

Forme di consultazione – Organo di governo. E' istituita una Conferenza dei Sindaci con compiti di indirizzo, programmazione e controllo dei servizi in gestione associata, composta dai Sindaci dei Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa o loro Assessori delegati. Alle riunioni della Conferenza dei Sindaci assiste il Segretario dei tre comuni ed alla stessa possono partecipare, se richiesti per la trattazione di tematiche specifiche, i dirigenti o funzionari della gestione associata o altri esperti. La Conferenza dei Sindaci darà attuazione alla presente convenzione anche in ordine ai rapporti finanziari ed alle ulteriori questioni che necessitino di un coordinamento applicativo.

Funzioni segretarie. L'intera direzione e coordinamento di tutti i settori è di competenza del segretario comunale, secondo quanto stabilito dalla legge.

Personale della gestione associata. Il personale, di ruolo e non di ruolo, addetto ai servizi della gestione associata, è messo a disposizione della gestione associata medesima per l'intera durata della convenzione, secondo le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci, nel rispetto delle disposizioni normative e dei contratti collettivi vigenti mediante il ricorso all'istituto del comando.

Impegni dei Comuni. La convenzione prevede che i Comuni si impegnino a mettere in atto i meccanismi necessari per l'attuazione del processo di gestione associata secondo una delle seguenti modalità:

a) organizzazione unitaria del servizio, attraverso l'individuazione di un unico responsabile per le amministrazioni e la definizione di un modello funzionale che determini l'integrazione del personale dei tre Comuni;

b) organizzazione localizzata del servizio, che preveda l'individuazione di responsabili distinti per i tre Comuni e la definizione di un modello, che, pur in una logica di gestione associata, rimane assegnato anche funzionalmente a ciascuno dei tre Enti.

Si evidenzia la necessità di procedere alla convergenza di regolamenti, procedure amministrative, modulistica, prassi operative, software.

Rapporti finanziari. E' prevista la ripartizione dei costi coerente con gli obiettivi di risparmio finanziario imposti dalla Provincia ed esposti nel Progetto nel rispetto dei criteri di semplicità del riparto e sostenibilità per tutti i Comuni. La ripartizione fra i Comuni associati dei costi relativi ai servizi posti in gestione associata, secondo le modalità dell'organizzazione unitaria, di cui all'articolo 4 comma 1 lett. a) della presente convenzione vengono approvati dalla Conferenza dei Sindaci, previo parere vincolante delle rispettive Giunte. I costi connessi ai servizi posti in gestione associata con le modalità della organizzazione localizzata, di cui all'articolo 4 comma 1 lett. b) rimangono a carico dei rispettivi Comuni.